



Istituto di Istruzione Superiore “Mattei – Fortunato” Eboli (SA)

Via Serracapilli, 28/A 84025 Eboli (SA) tel. 0828-333167
pec sais067002@pec.istruzione.it peo sais067002@istruzione.it
Cod. fisc. 91053360656. P.IVA 05183650653
Codice meccanografico SAIS067002
www.iismatteifortunato.edu.it

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "MATTEI - FORTUNATO"-EBOLI
Prot. 0009866 del 26/10/2023
II-3 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
Al DSGA
Ai Genitori e agli Alunni Al
personale
ATA All'Albo – Agli Atti
SEDE

e p.c.

Oggetto: integrazione DELL' ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI per la revisione del piano triennale dell'offerta formativa per gli anni scolastici 2022/23-2023/24-2024/25 art.1, comma 14, legge 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il D.L.vo 297 del 1994, "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione";
VISTO l'art. 21 della legge n. 59 del 1997;
VISTO l'art. 3 del DPR n. 275 del 1999, come novellato dal comma 14 della Legge n. 107/2015;
VISTO il D.P.R. 15 Marzo 2010 n° 89, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;
VISTO il D.P.R. 15 Marzo 2010 n° 88, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli Istituti Tecnici;
VISTO il D.P.R. 15 Marzo 2010 n° 87, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli Istituti Professionali;
VISTO il D.lgs. n° 61 del 13 Aprile 2017, revisione dei percorsi dell'Istruzione professionale;
VISTO gli artt. 26, 27, 28, e 29 del CCNL Comparto Scuola;
VISTO l'art. 25 del D.lgs. 30 marzo 2001, n° 165, commi 1, 2, e 3;
VISTO il DPR n. 80 del 2013;
VISTA l'Agenda 2030 ONU sullo Sviluppo sostenibile;
VISTA la C.M. n. 1143 del 17 maggio 2018;
VISTA la legge n. 107 del 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e i successivi decreti legislativi attuativi n. 60, 62, 66 del 7 aprile 2017; **VISTA** la legge n. 92/2019 e il D.M. 35/2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
VISTE le DigComp2.0 Cittadinanza digitale;
VISTA la nota MI del 19 settembre 2022, n. 23940;
VISTA la Nota MIM del 25.09.2023 n. 31023;
CONSIDERATO il D.M. 170/2022 che indica come obiettivi:
- il potenziamento delle competenze di base
 - il contrasto alla dispersione scolastica.

CONSIDERATE altresì le priorità strategiche del SNV (D.P.R. 80/2013 e Direttiva 11/2014):

- il rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza
- la riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico
- la riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti.

ESAMINATI il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2019/22, il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PdM);

PREMESSO CHE

- l'art. 3 del DPR n. 275 del 1999 è stato novellato dalla Legge n. 107 del 2015, comma 14 punto 4, affidando al Dirigente Scolastico la definizione degli "indirizzi per l'attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione";
- la progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è di competenza del Collegio dei Docenti e la sua approvazione del Consiglio d'Istituto;
- le Istituzioni Scolastiche predispongono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e che detto Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre, (Legge n. 107/2015, comma 12);
- Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO:

- delle Linee guida 1° biennio per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici - Direttiva MIUR n. 57 del 2010;
- delle Linee guida 2° biennio e quinto anno - Direttiva MIUR n. 4 del 2012;
- delle Linee guida 1° biennio Istituti Professionali - Direttiva MIUR n. 65 del 2010;
- delle Linee guida 2° biennio e quinto anno Istituti professionali - Direttiva MIUR n. 5 del 2012;
- dei risultati del processo di autovalutazione d'Istituto riportati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e degli obiettivi di processo e delle azioni di miglioramento inseriti nel PdM;
- della presenza e della partecipazione alle attività della scuola dell'Ente Locale e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
- delle Linee guida per l'Orientamento scolastico emanate con DM 328 del 22.12.2023 che indicano quali obiettivi il "consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- Delle Linee guida per le Discipline STEM emanate con DM 184 del 15.09.2023 e diffuse con nota MIM 4588 del 24.10.2023, che in particolare per la scuola secondaria di secondo grado, esortano ad "una didattica centrata sul protagonismo degli studenti con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito di osservazione e la creatività" con l'invito a superare metodologie improntate alla didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e sperimentazione.

INTEGRA

L' ATTO D'INDIRIZZO rivolto al Collegio dei Docenti , già emanato per la predisposizione del Piano dell'OffertaFormativa per il triennio 2022/2025.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale attraverso il quale la scuola dichiara all'esterno la propria identità ed è il progetto, completo e coerente, che racchiude tutta l'attività dell'Istituzione scolastica: l'organizzazione, il curriculum, l'impostazione metodologico-didattica, le iniziative di arricchimento formativo, gli interventi a favore del processo d'inclusione degli alunni, la collaborazione con il territorio, la valutazione, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane, la formazione.

È attraverso questo progetto che la scuola persegue le finalità fondamentali che le sono attribuite: educare, istruire e formare anche professionalmente gli allievi, garantire il diritto allo studio nel rispetto dell'identità e delle potenzialità di tutti e di ciascuno.

L'aggiornamento del PTOF 2022-2025 sarà, quindi, orientato ad innalzare i livelli di istruzione e formazione degli allievi e a sostenere l'acquisizione delle Competenze di Cittadinanza, in coerenza con quanto previsto dalla Legge

Fermo restando quanto già stabilito nel precedente di tenere conto, in particolare, delle Priorità e dei Traguardi, delle Aree e degli Obiettivi di processo indicati nelRAV, che per facilità di lettura si riportano di seguito:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
<i>Risultati scolastici</i>	Diminuire le insufficienze in matematica, inglese, fisica, informatica, meccanica e in generale nelle discipline scientifiche e professionalizzanti.	Potenziamento delle discipline elencate con la diminuzione consistente dei debiti
<i>Risultati nelle prove standardizzate</i>	Ridurre la differenza nel punteggio in italiano e matematica rispetto al contesto regionale e/o nazionale, in particolare per le classi dell'Istituto tecnico.	Allineare il punteggio al contesto regionale
	Ridurre la percentuale della varianza tra le classi in matematica.	Ridurre del 5% la percentuale della varianza tra le classi.
	Ridurre il numero degli studenti del primo livello ed aumentare il numero degli studenti del terzo e quarto livello in matematica, in italiano ed in inglese.	Ridurre la percentuale degli studenti nel primo livello portando quelli dei livelli 3 e 4 ad una percentuale complessiva del 50%.
ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLE PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
<i>Risultati scolastici</i>	Diminuire le insufficienze in matematica, inglese, fisica, informatica, meccanica e in generale nelle discipline scientifiche e professionalizzanti.	Potenziamento delle discipline elencate con la diminuzione consistente dei debiti
<i>Risultati nelle prove standardizzate</i>	Ridurre la differenza nel punteggio in italiano e matematica rispetto al contesto regionale e/o nazionale, in particolare per le classi dell'Istituto tecnico.	Allineare il punteggio al contesto regionale
	Ridurre la percentuale della varianza tra le classi in matematica.	Ridurre del 5% la percentuale della varianza tra le classi.
	Ridurre il numero degli studenti del primo livello ed aumentare il numero degli studenti del terzo e quarto livello in matematica, in italiano ed in inglese.	Ridurre la percentuale degli studenti nel primo livello portando quelli dei livelli 3 e 4 ad una percentuale complessiva del 50%.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO DI PROCESSO
<i>Curricolo, progettazione e valutazione</i>	Implementare gli interventi di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze. Inserimento nell'offerta formativa di ulteriori iniziative per sostenere competenze sociali e civiche.
<i>Ambiente di apprendimento</i>	Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutti i percorsi di studio
<i>Inclusione e differenziazione</i>	Realizzare attività di aggiornamento e formazione per docenti sulle modalità di progettazione e di valutazione dei percorsi per gli alunni con "BES". Promuovere interventi di differenziazione dei percorsi didattici con particolare riferimento alle attività di potenziamento. Realizzare attività che migliorino il clima relazionale.
<i>Continuità e orientamento</i>	Realizzare progetti in continuità con le scuole secondarie di I grado del territorio, specialmente sulle classi "ponte". Potenziare le attività di PCTO già esistenti e percorsi per favorire l'orientamento universitario.

<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	Attivazione di corsi di formazione su metodologie didattiche innovative da estendere ad un maggior numero di docenti
<i>Integrazione con il Territorio e rapporti con le famiglie</i>	Intensificare e formalizzare gli accordi con l'Università, reti di scuole, aziende del territorio, Associazioni ecc. per favorire accordi di rete interistituzionali.

Affinché il documento diventi uno strumento di lavoro orientato alla valorizzazione delle risorse presenti, al successo formativo degli alunni, alla creazione di legami con il territorio sono necessari:

- il coinvolgimento e collaborazione di tutti coloro che operano nella scuola;
- il benessere organizzativo;
- il clima relazionale positivo;
- la condivisione delle mete;
- la partecipazione attiva e costante dell'intera comunità scolastica a tutte le attività previste nel Piano;
- la trasparenza delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti;
- la progettazione educativo-didattica finalizzata al miglioramento costante dei livelli di apprendimento degli alunni;
- l'interazione e collaborazione con Enti ed Istituzioni presenti sul territorio;
- la comunicazione efficace all'interno e all'esterno della scuola.

Altro obiettivo fondamentale per il successo organizzativo e progettuale è il perseguimento dell'unitarietà del servizio offerto, e quindi la capacità di assicurare standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli alunni, sfuggendo ad una gestione individualistica dell'insegnamento. Ciò richiede un lavoro di condivisione e partecipazione nell'elaborazione del curriculum d'Istituto, un esercizio concreto dell'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo nell'ambito delle sezioni/classi e dei dipartimenti, una condivisione delle buone pratiche, ma anche un arricchimento delle competenze professionali attraverso la formazione e l'aggiornamento continuo.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato ad integrare il Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2022-2025, seguendo le presenti indicazioni:

- la predisposizione del PTOF dovrà includere la ridefinizione di priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati nel RAV;
- la predisposizione del PTOF dovrà tener conto:
 - o delle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa (indicazioni del D.M. n.39/2020 e del D.M. n. 89/2020);
 - o dell'introduzione dell'insegnamento trasversale di "Educazione civica" – (Legge n. 92/2019 e D.M. n. 35/2020) per l'elaborazione del curriculum dell'Educazione civica;
 - o delle DigComp 2.0 Cittadinanza digitale per l'elaborazione del curriculum digitale.
 - o del Piano di Formazione del personale scolastico con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di Bullismo e cyberbullismo, alle STEM, alla Didattica digitale integrata, ai nuovi PEI - ICF, allo Sviluppo sostenibile ed economia circolare, al contrasto alla dispersione, alla didattica Orientativa.
- l'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e delle Linee Guida per gli istituti Professionali, ma anche della missione e visione condivise e dichiarate nei Piani e nei punti precedenti e del patrimonio di esperienza e professionalità che nel tempo hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

Diventa imprescindibile:

1. migliorare i processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo d'Istituto, curriculum per classi parallele, curriculum del singolo alunno);
2. strutturare i percorsi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Linee guida per gli istituti Tecnici e per gli Istituti professionali, nonché ai relativi PECUP, nonché orientati su metodologie Didattiche Orientative e che favoriscano l'apprendimento collaborativo, in situazione e contribuiscano allo sviluppo della creatività superando metodologie di didattica trasmissiva;

3. progettare attività relative all'Educazione civica, all'Educazione alla salute, all'Educazione ambientale, alla legalità, alla sicurezza, ai Percorsi per le Competenze trasversali e per l'orientamento, all'orientamento in ingresso e in uscita quali iniziative trasversali considerate parte integrante del curriculum verticale d'Istituto;
4. potenziare l'insegnamento-apprendimento della lingua inglese;
5. ampliare l'Offerta Formativa attraverso la progettazione di percorsi curricolari ed extracurricolari che tengano conto delle esigenze degli allievi, emergenti dalle verifiche in itinere e finali e dagli esiti delle Prove Nazionali Standardizzate;
6. offrire la pratica di attività sportive tramite il Centro Sportivo Scolastico;
7. esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica;
8. prevedere processi di monitoraggio e intervento rivolti agli alunni con difficoltà, a partire dalla segnalazione precoce degli alunni con BES;
9. promuovere costantemente la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, coerentemente con quanto previsto dal D.lgs. 66/2017;
10. implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e/o adeguamento dei percorsi didattici ed educativi messi in atto in coerenza con le potenzialità e gli stili di apprendimento degli allievi;
11. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'Istituzione, anche in situazioni emergenziali;
12. potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
13. migliorare il sistema di comunicazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto ai percorsi programmati, alle modalità di gestione e valutazione, ai risultati conseguiti;
14. generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne le competenze;
15. migliorare gli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e accattivante per gli alunni;
16. prevedere un Piano di Formazione e Aggiornamento per tutto il personale, coerente con i bisogni espressi;
17. implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
18. accrescere le forme di collaborazione con il territorio attraverso reti, accordi, progetti;
19. operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
20. sviluppare e potenziare il sistema di autovalutazione dell'Istituto, sulla base dei protocolli e delle scadenze stabilite dall'INVALSI.

L'Offerta Formativa sarà monitorata annualmente ed, eventualmente, rivista entro il 30 ottobre di ogni anno sulla base delle esigenze sopravvenute e dei risultati conseguiti.

Il Piano dovrà includere:

- l'analisi del contesto (caratteristiche, risorse, esigenze);
- l'Offerta Formativa: curriculum verticale; personalizzazione sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; attività progettuali curricolari, extracurricolari compresi i viaggi d'istruzione e le uscite didattiche; partecipazione ad attività e progetti proposti da Enti ed Istituzioni esterni;
- eventuale modifica del curriculum delle discipline nel limite del 20%;
- quanto previsto dalla Legge n. 107/2015 al comma 7, lettere a-b-c-d-e-f-g-h-i-J-l-m-n-p-q-r-s;
- le iniziative di formazione per gli alunni, legge 107/2015 comma 16, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso, comma 10 della stessa legge;
- le iniziative dirette all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, Legge n. 107/2015 comma 29;
- Le azioni volte a garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti
- Le azioni di contrasto alla dispersione scolastica, e volte alla riduzione della povertà educativa
- Il potenziamento dell'offerta formativa relativamente alle STEM, alle competenze digitali e al multilinguismo
- Educazione alla sostenibilità
- Orientamento in uscita per gli studenti
- le strategie relative all'inclusione degli alunni stranieri;
- le azioni volte a potenziare l'accoglienza e l'inclusione di alunni con particolari "fragilità" (disabilità, BES);

- le azioni specifiche per alunni adottati, secondo quanto previsto dalle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" del 18 dicembre 2014;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58 della Legge n. 107/2015);
- i progetti e le attività per le quali si utilizzerà l'organico di potenziamento;
- la valutazione degli apprendimenti, intesa come momento di conoscenza per migliorare gli aspetti organizzativi e progettuali della scuola e gli interventi educativi e didattici;
- la descrizione dei rapporti con il territorio e con le altre scuole finalizzati alla cooperazione e alla condivisione delle risorse;
- la partecipazione alle iniziative del Programma Operativo Nazionale per la programmazione 2014-2020.
- gli obiettivi dell'Agenda 2030 ONU sullo Sviluppo sostenibile;
- le scelte di gestione e di organizzazione orientate all'ottimizzazione delle funzioni, dei processi organizzativi e dei compiti delle figure intermedie (organigramma);
- le attività formative obbligatorie per il personale docente e ATA, legge 107/2015 comma 12;
- la definizione delle risorse occorrenti per la realizzazione del Piano;
- i Regolamenti.
- le iniziative di Aggiornamento del PNSD.
- la progettazione di moduli di Orientamento Formativo così come previsto dalle Linee Guida Sull'Orientamento;
- le attività progettate per il Contrasto alla Dispersione implicita ed esplicita ;
- le metodologie didattiche per le discipline STEM;
- La Progettualità promossa tramite le riforme e gli Investimenti del PNRR rivolti al miglioramento strutturale dell'Offerta formativa, in Particolare nell'AREA Scelte Strategiche alla voce Iniziative previste dalla Missione 4-Istruzione del PNRR ;

Il Piano dovrà esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico;
- le priorità e gli obiettivi di processo del RAV;
- il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, Legge n. 107/2015 comma 14 lettera a);
- il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, Legge n. 107/2015 comma 14 lettera b);
- il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;
- il Piano di Miglioramento riferito al RAV;
- la rendicontazione sociale, la pubblicazione e la diffusione dei risultati.

L'Atto di Indirizzo fa riferimento ai commi dell'art. 1 della Legge n. 107/2015 che richiamano e disciplinano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e che indicano le priorità ineludibili. Esso dovrà essere predisposto entro la data di inizio delle iscrizioni per l'anno scolastico 2023/2024.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente documento e della legge di riferimento (L. n. 107/2015) in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Patrizia Campagna

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993